

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via IV Novembre, 149. Tel. 07.121. 63.521, 61.460, 67.545  
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 5.000  
Un semestre . . . 2.600  
Un trimestre . . . 1.350  
Spedizione in abbon. postale - Conto corrente postale 1/25795  
PUBBLICITÀ: per favore, comunicare l'indirizzo a: Direzione 150, Roma 150, Via IV Novembre, 149. Per la pubblicità: Direzione 150, Roma 150, Via IV Novembre, 149. Per la pubblicità: Direzione 150, Roma 150, Via IV Novembre, 149.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A LIVORNO gli "Amici de l'Unità",  
si sono impegnati a diffondere 30.000  
copie del numero speciale del nostro  
giornale - Gli "Amici" di AREZZO ne  
diffonderanno 13 mila.

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 13 MARTEDI' 16 GENNAIO 1951 Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

I CITTADINI DIFENDONO IL DIRITTO DI ESSERE PADRONI DEL PROPRIO DESTINO

## Italia non vuole la guerra! grida il popolo allo straniero Eisenhower

Si estende nel Paese l'ondata di protesta - Scioperi generali a Pescara e a Taranto il giorno d'arrivo del Mac Arthur d'Europa - Cortei e manifestazioni in Sicilia - Dichiarazioni di Sereni

L'indignazione popolare per il viaggio in Italia del "gauleiter" atlantico Eisenhower si è accresciuta ieri assumendo il tono di una protesta di un movimento di massa contro la guerra.

In ogni città d'Italia le illegali minacce del governo sono state invitate a tutti i cittadini con il simbolo della sua debolezza e della sua paura di fronte al pericolo che l'invio di Truman vede con il proprio occhio. Il popolo italiano ha deciso di difendere la sua pace e la sua indipendenza contro ogni attentato. Tutti i muri d'Italia sono coperti di scritte in cui si invitano i cittadini a non lasciarsi andare dal paese che egli fece bombardare; tutte le strade d'Italia hanno visto milioni di cittadini leggere i volantini con i quali il partito comunista ha invitato a lavorare in massa sempre più vaste di lavoratori si sono impegnate a scendere in sciopero il giorno in cui il generale atlantico metterà piede sul suolo italiano.

**All'Ansaldo di Livorno**

Due città italiane hanno deciso di sospendere ogni attività in segno di protesta contro l'arrivo di Eisenhower. Il Consiglio delle leghe di Taranto, riunito, in solidarietà con la città di Livorno, ha deliberato all'unanimità di proclamare lo sciopero generale il giorno in cui Eisenhower giungerà a Roma. La C.C.D.L. di Pescara ha lanciato un manifesto a tutti i lavoratori annunciando la propria decisione di proclamare uno sciopero generale di mezza giornata per il giorno 18. La proclamazione dello sciopero è stata accolta con grande entusiasmo dai lavoratori e della cittadina; le donne democratiche, gli studenti, i partigiani hanno dichiarato la loro piena adesione.

Manifestazioni di protesta hanno luogo intanto in ogni località. A Livorno gli operai del cantiere Ansaldo hanno interrotto stamane il lavoro ed hanno rotto nel corso di una assemblea, un ordine del giorno rivolto a tutta la cittadinanza, mentre gruppi di lavoratori, usciti dagli stabilimenti, hanno marciato nelle strade, nei negozi circa 20.000 copie del giornale di fabbrica il "Martello" uscito in edizione straordinaria.

Una grande manifestazione popolare contro la guerra, alla quale ha partecipato l'80% della cittadinanza, ha avuto luogo a Catagorice. Un lunghissimo corteo ha percorso le strade della cittadina, una violenta carica della polizia, che ha malmenato donne, vecchi e bambini, non è riuscita a disperdere il corteo. Una marcia nazionale di protesta ha avuto luogo anche a Granichele in seguito all'arrivo di numerose cartoline militari di preavviso.

Una energica protesta contro la venuta in Italia del generale atlantico è stata elevata dagli operai del cantiere navale di Ancona, che hanno deciso di scendere in sciopero in tutta la provincia. Un altro sciopero affollatissimo assemblee popolari, con la partecipazione di cittadini di tutte le tendenze politiche.

Giovani di Catanzaro, molti dei quali hanno ricevuto cartoline di preavviso per il richiamo alle armi, hanno percorso le vie cittadine protestando contro la politica atlantica del governo. I giovani sono passati fra due ali di popolo plaudente.

Un significativo episodio, che mette in luce la politica bellicista del governo, viene segnalato da Bagnoli di Casiano in provincia di Pisa. Durante una partita di calcio, il gioco è stato sospeso per un minuto a segno di protesta per l'arrivo di Eisenhower. La sospensione è avvenuta su unanime richiesta dei giocatori in campo, i quali hanno firmato un appello al Presidente della Repubblica in cui si chiede che le truppe italiane non siano messe al servizio di generali e di interessi stranieri. La folla che assisteva all'incontro ha applaudito entusiasticamente.

## Minacce illegali del governo per fronteggiare la protesta

La riunione del Consiglio dei Ministri - Nuovi attacchi alla politica di De Gasperi nel Consiglio nazionale della D.C.

Con lo zelo che contraddistingue l'azione di un governatore collettivo, il ministro dell'Interno, De Gasperi, ha dichiarato che ogni attività di "favoreggiamento" delle manifestazioni di protesta patriottica da parte di "autorità locali o dirigenti di aziende pubbliche o private esercitate in modo pubblico, è colpevole in via amministrativa, senza pregiudizio delle sanzioni penali". Ma il governo si era ridotto al punto di trattare come nemici perfino i dirigenti di aziende, a parte ogni considerazione sull'isolamento in cui si trovano i ministri, che si verificano in questi giorni e testimoniano la profonda ignoranza che la visita di Eisenhower ha provocato nel corpo della nazione.

Il primo a mettersi in movimento è stato De Gasperi. Dopo aver imposto al Consiglio Nazionale del suo partito quell'ignobile appello che è stato affisso in manifesti fucili sui muri della capitale, il presidente del Consiglio si è recato il giorno mattina al Quirinale e dopo un colloquio di un'ora con il Presidente della Repubblica ha chiamato nel suo ufficio Scelba e il ministro della Giustizia ad interpellarli. Segni e subito dopo ha convocato in seduta straordinaria il Consiglio dei Ministri. Al termine della seduta, protrattasi per oltre tre ore, Scelba ha diramato alla stampa un comunicato che costituisce un appello intimidatorio nel quale si minacciano rappresaglie fasciste contro tutte le categorie di cittadini, compresi i negozianti, gli imprenditori e gli imprenditori privati che si renderanno responsabili di un reato che non è previsto da nessuna legge o disposizione della Repubblica italiana: il turbamento delle relazioni con gli americani.

Così sono degni dei comunicati del gran consiglio del fascismo, si richiamano gli italiani «alle discipline indispensabili per la salvaguardia dei vitali interessi del paese».

## L'appello dei Partigiani della Pace

Cittadini!

Mentre da ogni parte, in Italia e nel mondo, voci autoritarie di nuovo si levano a proporre il colloquio e le intese per la pace, un generale straniero giunge nel nostro Paese, dopo aver percorso le capitali d'Europa alla ricerca di consensi e di uomini per la guerra americana. Per l'Italia, per l'Europa, per le nostre città, per le nostre famiglie, il generale Eisenhower propone con la sua venuta il patto di guerra atlantico - quei tutti e quelle rovine, che Mac Arthur ha già portato sulle terre di Corea. Per i nostri soldati, per il nostro Esercito, il gen. Eisenhower reca la soggezione a un comando straniero, per una guerra insensata e ingiusta.

In quest'ora così grave, non v'è madre, non v'è sposo, non v'è lavoratore, non v'è combattente, non v'è italiano che possa sfuggire alla sua responsabilità di fronte ai propri cari, di fronte alla pace e all'avvenire della Patria. E tutti i più timidi, anche i più ignari sanno la volontà di pace di tutto il nostro popolo. Ognuno che abbia senso intende che l'Italia ed il mondo non hanno bisogno oggi di propaganda di guerra, di incitamenti e di iniziative di pace; non hanno bisogno di una corsa agli armamenti, che fa pensare su tutti i popoli un pericolo sempre più insopportabile. Ma il nostro popolo, la porzione di riduzione di tutti gli armamenti; non hanno bisogno di generali atlantici e di insegne straniere, ma di una politica d'indipendenza e di dignità nazionale. E tutti i più timidi, pendono di tutti i popoli. A ognuno che abbia senso ripete: la pace, l'idea dell'utile, la vita, che non potrebbe risolvere nessuno dei problemi.

che oggi l'umanità deve affrontare. E intanto, persino i giornalisti prezzolati e i gerenti responsabili degli affari americani in Italia, debbono ammettere quanto profondamente sia diviso il Paese di fronte alla prospettiva della guerra americana che il gen. Eisenhower ci reca nel suo portafoglio.

Di là di sopra di ogni considerazione politica, tutti gli italiani sanno, per una tragica e recente esperienza, che un paese non si può trascinare alla guerra contro gli interessi e contro la volontà del popolo, contro i dettami della prudenza e della ragione, senza precipitare nei disastri e nell'umiliazione della disfatta. Sappiano oggi, tutti gli italiani, che la guerra che Eisenhower ci reca non è una fatalità ineluttabile; sappiamo che la pace per le nostre famiglie, per il nostro Paese, non si attende ma si conquista.

Cittadini!

noi Partigiani della Pace, vogliamo salva, con la pace per le nostre famiglie, l'indipendenza e l'integrità della Patria. Vogliamo che il sangue prezioso della gioventù italiana non sia venduto allo straniero per una guerra inutile e ingiusta.

Per questo vi chiamiamo a marciare in tutte le forme e pronte della Costituzione Repubblicana, la vostra volontà di pace e d'indipendenza nazionale. Il terrore poliziesco, o per taluni una minaccia di morte, non impedisce alla maggior parte degli italiani di far sentire alto e possente il loro: No alla guerra tedesca, o persino i loro dubbi e le loro esitazioni, che

## Una lettera a Dunn di 6 medaglie d'oro

Un gruppo di medaglie d'oro ha inviato ieri all'ambasciatore americano la seguente lettera:

«Il generale Eisenhower sarà a Roma nei prossimi giorni per esaminare gravi problemi militari che interessano il nostro territorio italiano in un esercito militare europeo.

Il generale Eisenhower ha dichiarato che egli intende rendersi conto personalmente della situazione italiana e conoscere il pensiero e gli orientamenti del nostro popolo.

Cambiamoli della libertà, a fianco dei soldati degli Stati Uniti d'America, dell'Unione Sovietica, della Gran Bretagna, della Francia e di tutti i popoli liberi nella guerra contro il fascismo e il comunismo. Ma il generale Eisenhower è stato ostentato in interpretato come un deciso passo in avanti sulla via che dovrebbe

«E' però nostro desiderio e delle organizzazioni patriottiche che noi rappresentiamo, poterlo incontrare personalmente col generale Eisenhower allo scopo di fornirgli una più ampia e documentata visione dei particolari orientamenti e del pensiero di coloro che non ritengono nessun sacrificio per fare dell'Italia un paese libero, indipendente e pacifico.

La preghiamo signor Ambasciatore di voler cortesemente trasmettere al generale Eisenhower questa nostra richiesta (tesoro) e conoscere quando e dove sarà possibile l'incontro durante il suo prossimo soggiorno nella capitale d'Italia.

Così con: un. Borrelli Arrigo, un. Borrelli Gino, Capponi Carlo, un. Conati Aldo, Pucci Giovanni, Trossello Roberto.

trascinare l'Italia al precipizio di una nuova guerra mondiale. Non può meravigliare pertanto che in tutta l'Italia, fin dai giorni scorsi, e prima ancora dell'arrivo del generale, la protesta dei cittadini si sia levata nelle forme più larghe e più diverse, con una ampiezza ancora maggiore di quella che si era avuta in occasione delle recenti minacce atomiche di Truman. Di qui le preoccupazioni del governo: tanto più gravi in quanto sin nell'interno della contingenza governativa, e della stessa Democrazia Cristiana, non sono mancate negli ultimi giorni le voci preoccupate per gli impegni che ben oltre i termini del Patto Atlantico, la missione di Eisenhower comporta.

Anche le accoglienze fatte ad

## Dichiarazioni di Sereni

Sul comunicato del Consiglio dei ministri e sulla campagna della stampa governativa a proposito delle accoglienze riservate dal popolo italiano al generale Eisenhower, il segretario generale del Movimento Italiano dei Partigiani della Pace, ha risposto ai sen. Sereni - che in questa campagna forsenata vi è anche un elemento di manovra, trasparente e non nuova. E il solito metodo, che il governo democratico ha già usato altre volte: si inventano cioè quali spaccati - piani K -, per poi poter dichiarare trionfante che, grazie alle sapienti misure del governo democratico, il piano K è fallito. Ma questo non è che l'aspetto più superficiale della questione. La realtà è che nei circoli dirigenti della Democrazia Cristiana e del governo è determinato un effettivo panico di fronte agli orientamenti che, sin dalle prime notizie sulla prossima venuta del generale Eisenhower, si sono manifestati negli strati più diversi del popolo italiano. Non parlo qui solo dei milioni e milioni di Partigiani della Pace del nostro Paese, ma anche degli strati più lontani del nostro Movimento, il sentimento nazionale è restato offeso dall'annuncio di questo viaggio d'ispezione di un generale straniero. Ma ancor più grave in questi strati più occulti, nei quali il sentimento della dignità nazionale è avvertito e travolto dalla propaganda del fascismo e del comunismo, è il fatto che Eisenhower è stato ostentato in interpretato come un deciso passo in avanti sulla via che dovrebbe

## Domani a Bologna il Congresso del P.S.I.

Mercoledì mattina, nella sede del Tesoro Centrale di Bologna, il XXIX Congresso nazionale del Partito Socialista Italiano inizierà i suoi lavori. Tra i relatori in tutti gli ambasciati

## TORNA A CASA IKE!

L'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana dice:

«Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione».

Nessuna minaccia di De Gasperi può distruggere questo diritto fondamentale dei cittadini italiani.

Nessuna decisione del governo o della maggioranza governativa può annullare il diritto di qualsiasi cittadino di manifestare la propria opinione. La Costituzione repubblicana stabilisce il nostro diritto di dire a Eisenhower che L'ITALIA NON VUOLE LA GUERRA!

DIFENDIAMO LA PACE prima che sia troppo tardi!

## DOPO L'IMPRESSONANTE SINISTO DI IERI

## E' morta una delle ragazze ferite nel crollo in v. Savoia

Aveva 26 anni - Si è spenta dopo una lunga agonia alle ore 21 - Molte altre ragazze sono ancora in pericolo di vita

Una gravissima sciagura si è verificata ieri mattina in via Savoia n. 31. Quattro rampe di scale di un villetto sono crollate sotto il peso di alcune centinaia di donne e di ragazze che facevano la fila in attesa di essere ricevute dall'Avv. Francesco Geravito, il quale aveva annunciato, per mezzo di un atteso accorso, l'arrivo di un certo numero di ragazze. Un centinaio di ragazze sono rimaste ferite. Oltre settanta sono state ricoverate negli ospedali. Una è morta alle ore 21, dopo una lunga agonia. Si chiamava Anna Maria Baraldi e aveva 26 anni. Abitava in via della Patria 25. Numerose altre ferite sono in grave pericolo di vita.

La cittadina romana è rimasta profondamente commossa, non solo per la gravità del disastro, ma anche per il suo carattere patetico. Le ragazze erano in fila da mattina sin la sera. Le ragazze erano alle difese economiche sempre più angosciose, alla disoccupazione, alla mancanza di lavoro, alla ricerca di una dattilografia. Un centinaio di ragazze sono rimaste ferite. Oltre settanta sono state ricoverate negli ospedali. Una è morta alle ore 21, dopo una lunga agonia. Si chiamava Anna Maria Baraldi e aveva 26 anni. Abitava in via della Patria 25. Numerose altre ferite sono in grave pericolo di vita.

La cittadina romana è rimasta profondamente commossa, non solo per la gravità del disastro, ma anche per il suo carattere patetico. Le ragazze erano in fila da mattina sin la sera. Le ragazze erano alle difese economiche sempre più angosciose, alla disoccupazione, alla mancanza di lavoro, alla ricerca di una dattilografia. Un centinaio di ragazze sono rimaste ferite. Oltre settanta sono state ricoverate negli ospedali. Una è morta alle ore 21, dopo una lunga agonia. Si chiamava Anna Maria Baraldi e aveva 26 anni. Abitava in via della Patria 25. Numerose altre ferite sono in grave pericolo di vita.

## Truppe coreane a 80 km. da Taegu

Violenta battaglia a sud di Wonju

TOKIO, 15. - Il Comando Supremo dell'Esercito popolare coreano ha comunicato oggi:

«Le unità dell'Esercito popolare ed i volontari cinesi continuano ad avanzare in tutti i settori del fronte, assicurando duri colpi al nemico. Le unità dell'Esercito popolare combattenti nel settore occidentale del fronte, nella zona a sud di Wonju, hanno già raggiunto in tre divisioni si sono incunate profondamente alle spalle dello schieramento del generale Ridgeway, nella zona di Wonju, minacciando di tagliare fuori la seconda divisione americana e le truppe francesi e olandesi di rincalzo.

Contemporaneamente una violenta battaglia è divampata ad ovest di Wonju, a sud di Wonju, a soli ottanta chilometri dalla vecchia «scatola» di Fusan, tra contingenti americani della polizia antipartigiana e numerose brigate della guerriglia. I partigiani coreani, oltre a marciare verso Taegu, attraverso i monti Sohaek, Truppe popolari provenienti dalle regioni montuose della Corea centrale hanno già raggiunto secondo la Reuters una località situata ad 80 chilometri da Taegu. Il Comando delle forze americane nel sud-est, dando questo annuncio, precisa che sono stati attaccati e minacciati almeno tre punti lungo la strada che porta al settore intensivo dell'VIII armata a sud di Wonju.

Nel pomeriggio di oggi il comando americano ha annunciato che una compagnia americana è rientrata nell'abitato di Omsu. Non sono noti particolari della portata di quello che il testo del comunicato

«controffensiva». Come si ricorda pochi giorni fa il comando aveva dato un analogo annuncio per Wonju, che le pattuglie americane ed i volontari cinesi abbandonarono in seguito ad una minaccia sul fianco del loro schieramento.

L'Esercito Popolare non occupava Wonju e neppure Omsu, fedele alla sua tattica di non far restare inutilmente in mano al nemico, dopo l'esplosione delle ultime alla offesa aerea americana.

Purtroppo ciò non vale a risparmiare alla popolazione civile le sanguinose incursioni delle superforze. Anche per chi sa ormai provato agli errori della guerra - scrive ad esempio l'inviato della AP - la strada che porta ad Omsu fornisce visioni terribili, spaventanti. Decine di cadaveri giacciono ai margini della rotabile: sono corpi trattenuti, rimasti contorti negli spazii della sofferenza in cui il colpe la morte. Come un trasparente manto di tulle la neve aveva coperto il torace nudo di una giovane donna, ancora bella nella morte, che l'aveva raggiunta mentre cercava di gettarsi al riparo in un fossato. Accanto a lei giaceva il suo bambino congelato. Tutti i morti avevano indosso panni civili».

Questi metodi criminali suscitano ormai un senso di orrore negli osservatori occidentali.

## Una ciclista travolta e ucciso dal rapido

NOVARA, 15. - Stamane, al passaggio a livello di Tronzo, un ciclista, Giovanni Invernizzi, di 30 anni, è stato travolto dal rapido Genova-Torino che era in partenza con un ritardo di pochi minuti. Il ciclista è stato ucciso e una donna è rimasta ferita.

Dopo la minaccia di aumento dei telefoni

# Cronaca di Roma

più concreta si fa quella per il gas!

STAVOLTA E' DI TURNO IL GAS

OGNI MINACCIA NENA VANA DALLA VOLONTÀ POPOLARE DI PACE!

## L'aumento delle tariffe Operai, impiegati, commercianti, soldati chiesto dalla Romana tutti compatti nella lotta contro la guerra

Tutto ciò mentre la Giunta continua ad ignorare la revoca della concessione!

Scioperi nei cantieri edili - Bandiere tridate allo Stadio e nei mercati - Poliziotti armati di scope per cancellare le scritte - L'o.d.g. di 300 marini - La C.d.L. respinge le intimidazioni - Arriva Hitler?

Ieri mattina presso la Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, si è tenuta una riunione della Commissione Consultiva Prezzi, per esaminare la richiesta della Romana Gas concernente l'aumento del prezzo del gas, da L. 26,04 a L. 27,03 al metro cubo.

Alta vigilia dell'arrivo del generale Eisenhower tutta la città è in fermento: sui muri dei palazzi hanno fatto la loro apparizione le scritte murali dello stesso tono e della stessa durezza dei tempi dell'occupazione tedesca: «Va fuori d'Italia, va fuori stranieri!»; nei locali pubblici e nelle vie la pioggia dei manifesti si fa facendo sempre più nitida, assenti tutte le fabbriche, tutte le aziende, tutti gli uffici al suo schiacciamento nel grande fronte patriottico di protesta per l'arrivo a Roma di uno dei maggiori esponenti dei militari yankee.

Una grossa bandiera tridata è una altra con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte», e una terza con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte», e una terza con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte».

Una grossa bandiera tridata è una altra con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte», e una terza con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte».

Una grossa bandiera tridata è una altra con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte», e una terza con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte».

Una grossa bandiera tridata è una altra con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte», e una terza con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte».

Una grossa bandiera tridata è una altra con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte», e una terza con la scritta «Eva, raddoppiare le scritte».

La Commissione Consultiva, malgrado l'opposizione della C.d.L. e della C.I.S.L. anziché ristabilire i fattori componenti il prezzo del gas secondo una base di costi di produzione accertati a suo tempo da una apposita commissione, ha preferito accettare la proposta della Romana Gas, i quali sono, naturalmente, elaborati su una base sostanzialmente diversa dalla precedente.

La Commissione Consultiva, malgrado l'opposizione della C.d.L. e della C.I.S.L. anziché ristabilire i fattori componenti il prezzo del gas secondo una base di costi di produzione accertati a suo tempo da una apposita commissione, ha preferito accettare la proposta della Romana Gas, i quali sono, naturalmente, elaborati su una base sostanzialmente diversa dalla precedente.

La Commissione Consultiva, malgrado l'opposizione della C.d.L. e della C.I.S.L. anziché ristabilire i fattori componenti il prezzo del gas secondo una base di costi di produzione accertati a suo tempo da una apposita commissione, ha preferito accettare la proposta della Romana Gas, i quali sono, naturalmente, elaborati su una base sostanzialmente diversa dalla precedente.

La Commissione Consultiva, malgrado l'opposizione della C.d.L. e della C.I.S.L. anziché ristabilire i fattori componenti il prezzo del gas secondo una base di costi di produzione accertati a suo tempo da una apposita commissione, ha preferito accettare la proposta della Romana Gas, i quali sono, naturalmente, elaborati su una base sostanzialmente diversa dalla precedente.

La Commissione Consultiva, malgrado l'opposizione della C.d.L. e della C.I.S.L. anziché ristabilire i fattori componenti il prezzo del gas secondo una base di costi di produzione accertati a suo tempo da una apposita commissione, ha preferito accettare la proposta della Romana Gas, i quali sono, naturalmente, elaborati su una base sostanzialmente diversa dalla precedente.

La Commissione Consultiva, malgrado l'opposizione della C.d.L. e della C.I.S.L. anziché ristabilire i fattori componenti il prezzo del gas secondo una base di costi di produzione accertati a suo tempo da una apposita commissione, ha preferito accettare la proposta della Romana Gas, i quali sono, naturalmente, elaborati su una base sostanzialmente diversa dalla precedente.

La Commissione Consultiva, malgrado l'opposizione della C.d.L. e della C.I.S.L. anziché ristabilire i fattori componenti il prezzo del gas secondo una base di costi di produzione accertati a suo tempo da una apposita commissione, ha preferito accettare la proposta della Romana Gas, i quali sono, naturalmente, elaborati su una base sostanzialmente diversa dalla precedente.

Se tutto va bene a giugno i villaggi

Una delegazione di donne del Partito Comunista, presieduta dal dott. Marabuto, per sapere cosa abbia deciso la Giunta relativamente all'acquisto dei villaggi del villaggio di via del Tritone, ha chiesto alla delegazione che le trattative del Comune per entrare in possesso dei villaggi sono ancora in corso. Se tutto andrà bene, entro la fine di giugno avrebbero inizio i lavori di adattamento dei complessi.

Una delegazione di donne del Partito Comunista, presieduta dal dott. Marabuto, per sapere cosa abbia deciso la Giunta relativamente all'acquisto dei villaggi del villaggio di via del Tritone, ha chiesto alla delegazione che le trattative del Comune per entrare in possesso dei villaggi sono ancora in corso. Se tutto andrà bene, entro la fine di giugno avrebbero inizio i lavori di adattamento dei complessi.

Una delegazione di donne del Partito Comunista, presieduta dal dott. Marabuto, per sapere cosa abbia deciso la Giunta relativamente all'acquisto dei villaggi del villaggio di via del Tritone, ha chiesto alla delegazione che le trattative del Comune per entrare in possesso dei villaggi sono ancora in corso. Se tutto andrà bene, entro la fine di giugno avrebbero inizio i lavori di adattamento dei complessi.

Una delegazione di donne del Partito Comunista, presieduta dal dott. Marabuto, per sapere cosa abbia deciso la Giunta relativamente all'acquisto dei villaggi del villaggio di via del Tritone, ha chiesto alla delegazione che le trattative del Comune per entrare in possesso dei villaggi sono ancora in corso. Se tutto andrà bene, entro la fine di giugno avrebbero inizio i lavori di adattamento dei complessi.

Una delegazione di donne del Partito Comunista, presieduta dal dott. Marabuto, per sapere cosa abbia deciso la Giunta relativamente all'acquisto dei villaggi del villaggio di via del Tritone, ha chiesto alla delegazione che le trattative del Comune per entrare in possesso dei villaggi sono ancora in corso. Se tutto andrà bene, entro la fine di giugno avrebbero inizio i lavori di adattamento dei complessi.

Una delegazione di donne del Partito Comunista, presieduta dal dott. Marabuto, per sapere cosa abbia deciso la Giunta relativamente all'acquisto dei villaggi del villaggio di via del Tritone, ha chiesto alla delegazione che le trattative del Comune per entrare in possesso dei villaggi sono ancora in corso. Se tutto andrà bene, entro la fine di giugno avrebbero inizio i lavori di adattamento dei complessi.

Una delegazione di donne del Partito Comunista, presieduta dal dott. Marabuto, per sapere cosa abbia deciso la Giunta relativamente all'acquisto dei villaggi del villaggio di via del Tritone, ha chiesto alla delegazione che le trattative del Comune per entrare in possesso dei villaggi sono ancora in corso. Se tutto andrà bene, entro la fine di giugno avrebbero inizio i lavori di adattamento dei complessi.

Bloccato il Tritone dagli assicuratori

La Colera mangianella i lavoratori in lotta da 50 giorni

La Colera mangianella i lavoratori in lotta da 50 giorni

La Colera mangianella i lavoratori in lotta da 50 giorni

La Colera mangianella i lavoratori in lotta da 50 giorni

La Colera mangianella i lavoratori in lotta da 50 giorni

La Colera mangianella i lavoratori in lotta da 50 giorni

La Colera mangianella i lavoratori in lotta da 50 giorni

Un'altra clamorosa manifestazione di protesta è stata effettuata ieri dal personale della agenzia generale dell'INA, il quale, come è noto, da oltre 40 giorni è in sciopero per la conquista del contratto nazionale di lavoro.

Un'altra clamorosa manifestazione di protesta è stata effettuata ieri dal personale della agenzia generale dell'INA, il quale, come è noto, da oltre 40 giorni è in sciopero per la conquista del contratto nazionale di lavoro.

Un'altra clamorosa manifestazione di protesta è stata effettuata ieri dal personale della agenzia generale dell'INA, il quale, come è noto, da oltre 40 giorni è in sciopero per la conquista del contratto nazionale di lavoro.

Un'altra clamorosa manifestazione di protesta è stata effettuata ieri dal personale della agenzia generale dell'INA, il quale, come è noto, da oltre 40 giorni è in sciopero per la conquista del contratto nazionale di lavoro.

Un'altra clamorosa manifestazione di protesta è stata effettuata ieri dal personale della agenzia generale dell'INA, il quale, come è noto, da oltre 40 giorni è in sciopero per la conquista del contratto nazionale di lavoro.

Un'altra clamorosa manifestazione di protesta è stata effettuata ieri dal personale della agenzia generale dell'INA, il quale, come è noto, da oltre 40 giorni è in sciopero per la conquista del contratto nazionale di lavoro.

Un'altra clamorosa manifestazione di protesta è stata effettuata ieri dal personale della agenzia generale dell'INA, il quale, come è noto, da oltre 40 giorni è in sciopero per la conquista del contratto nazionale di lavoro.

PER IL 21 TUTTI TESSERATI

Prossime all'obiettivo le Sezioni del Partito

Monterotondo e 2, settore sempre in testa

La domenica settimanale del tessitore e della sarta di Monterotondo tra i settori di lavoro e le sezioni di lavoro. Il settore di lavoro è sempre in testa.

La domenica settimanale del tessitore e della sarta di Monterotondo tra i settori di lavoro e le sezioni di lavoro. Il settore di lavoro è sempre in testa.

La domenica settimanale del tessitore e della sarta di Monterotondo tra i settori di lavoro e le sezioni di lavoro. Il settore di lavoro è sempre in testa.

La domenica settimanale del tessitore e della sarta di Monterotondo tra i settori di lavoro e le sezioni di lavoro. Il settore di lavoro è sempre in testa.

La domenica settimanale del tessitore e della sarta di Monterotondo tra i settori di lavoro e le sezioni di lavoro. Il settore di lavoro è sempre in testa.

La domenica settimanale del tessitore e della sarta di Monterotondo tra i settori di lavoro e le sezioni di lavoro. Il settore di lavoro è sempre in testa.

La domenica settimanale del tessitore e della sarta di Monterotondo tra i settori di lavoro e le sezioni di lavoro. Il settore di lavoro è sempre in testa.

CONVOCAZIONI EXTRA

Domani «Prima» al Cinema CORSO - CAPITOL

**NEL REGNO DEL CIELO**

«RUE DE LA VIEUX»

vietato ai minori di 16 anni

**PALAZZO SISTINA**

Crescente successo della Compagnia:

**RASCHEL**

Ogni riduzione speciale al Gollard! Domani giornata E.N.A.L.

**PICCOLI A PUBBLICITA'**

**SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)**

COMMERCIALI L. 12

IMPRESARIATI: Giallini, Attilio, borse, panna, giornali, stampe, ecc. (Via Salaria 100, Tel. 480.027)

AUTO-CICLI-SPORT 12

ATTORNI: P. Basso 47, Via Torino 126 (4196)

ATTORNI: P. Basso 47, Via Torino 126 (4196)

ATTORNI: P. Basso 47, Via Torino 126 (4196)

**ANNUNZI SANITARI**

**DAVID STROM**

Cura moderna senza operazioni

VENEFRE - PELLE - IMPOTENZA

Via Cola di Rienzo, 152

Tel. 34-201 - Ore 8-20 - Post. 8-13

**VENEFRE - IMPOTENZA**

**ESQUILINO**

ESQUILINO (S. Maria Maggiore - Stazione)

**ENDOCRINE**

Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e cura delle affezioni endocrine

Impotenza, infertilità, diabete, obesità, ecc.

Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO

**DOIT YANKO PENEFF**

Specialista Dermatologico

IMPOTENZA - VENEFRE - PELLE

Via Palestro 10 - Ore 8-18

**DOIT ALFREDO STROM**

VENEFRE - PELLE IMPOTENZA

VENEFRE - VENEFRE - VENEFRE

CORSO UMBERTO, 504

(Orario: Ore 8-18)

**RAGADI ANALI**

VENEFRE - PELLE

Dr. M. TROIANELLO

Special. Clinica Dermoflogistica

Napoli - Via Duomo, 242

**DOMANI RIAPERTURA SPACCI CAMERA DEL LAVORO**

PIAZZA SONNINO, 37 VIA URBANA, 175-A

**GRANDIOSA VENDITA**

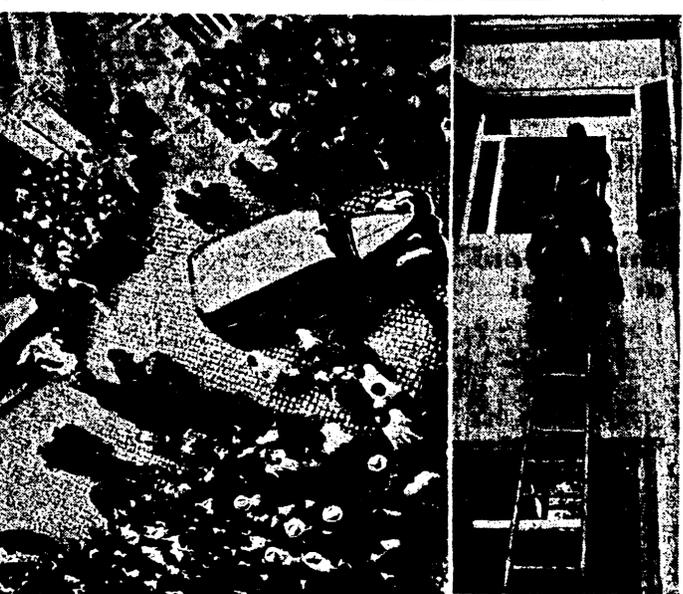
TESSUTI - BIANCHERIA - TELERIE - CALZATURE

SCAMPOLI - SCAMPOLI - SCAMPOLI

### VIGILI DEL FUOCO E C.R.I. ALL'OPERA

## Tre drammatiche visioni del sinistro di Via Savoia

L'arrivo delle ambulanze fra la folla in attesa - L'opera di salvataggio - L'inchiesta in corso - I nomi delle vittime



Alle 22,30 circa, un'ambulanza si ferma in Via Savoia, dove si sta svolgendo un'operazione di salvataggio. La folla in attesa è composta da cittadini e da personale dei vigili del fuoco e del C.R.I. L'inchiesta in corso riguarda le responsabilità dell'incidente.

I nomi delle vittime sono: Maria Antonietta, Antonietta Angeli, Maria Antonietta, Antonietta Angeli, Maria Antonietta, Antonietta Angeli.

Una seconda ambulanza si ferma in Via Savoia, dove si sta svolgendo un'operazione di salvataggio. La folla in attesa è composta da cittadini e da personale dei vigili del fuoco e del C.R.I. L'inchiesta in corso riguarda le responsabilità dell'incidente.

I nomi delle vittime sono: Maria Antonietta, Antonietta Angeli, Maria Antonietta, Antonietta Angeli, Maria Antonietta, Antonietta Angeli.

Una terza ambulanza si ferma in Via Savoia, dove si sta svolgendo un'operazione di salvataggio. La folla in attesa è composta da cittadini e da personale dei vigili del fuoco e del C.R.I. L'inchiesta in corso riguarda le responsabilità dell'incidente.

I nomi delle vittime sono: Maria Antonietta, Antonietta Angeli, Maria Antonietta, Antonietta Angeli, Maria Antonietta, Antonietta Angeli.

Una quarta ambulanza si ferma in Via Savoia, dove si sta svolgendo un'operazione di salvataggio. La folla in attesa è composta da cittadini e da personale dei vigili del fuoco e del C.R.I. L'inchiesta in corso riguarda le responsabilità dell'incidente.

I nomi delle vittime sono: Maria Antonietta, Antonietta Angeli, Maria Antonietta, Antonietta Angeli, Maria Antonietta, Antonietta Angeli.

### L'ON. COCCIA IN TRIBUNALE PER UN'OFFESA

## Aveva chiesto mezzo milione ma i giudici hanno detto no

«Vie Nuove», condannata a 50 mila lire per la forma e non per il contenuto delle accuse

Terza mattina, alla XII Sez. del Tribunale Penale, si è discusso in camera di consiglio il caso di offesa alla persona commessa dall'on. Coccia contro Michele Pellicani, vice-direttore responsabile di «Vie Nuove».

La causa è stata originata da una corrispondenza, nella quale si informavano i lettori di «Vie Nuove» che Coccia era in contatto con un certo numero di persone, utilizzando anche lo spazio di una casetta abitato da una persona che si era offerta di prestare per far largo al deputato. Quest'ultimo si sentì offeso nella sua reputazione e denunciò il fatto.

Il difensore dell'imputato, avv. Paolo, ha però brillantemente dimostrato che Coccia non aveva chiesto mezzo milione, ma solo un'offerta di offesa nella pubblicazione di una notizia del genere, quando risultava un nome politico, e specialmente quando al tratto dell'opponente di un partito ispirato ai principi della carta cristiana, esiste nel caso in cui, ha aggiunto il difensore.

### DA DIVIDERSI IN DIECI PARTI UGUALI

## Chiesti 250 anni di carcere per i rapinatori di M. Lotti

Alle Anas di Latina, dopo due ore di serrata requisitoria, il P.G. ha chiesto complessivamente 250 anni di reclusione per i rapinatori di M. Lotti.

Il processo conferma la sostanziale veridicità della notizia. Dopo un lungo permanere in Camera di consiglio, il Tribunale ha stabilito che l'offesa poteva essere valutata a 50 mila lire, non a mezzo milione, come aveva chiesto il querelante. Il Tribunale, ritenendo che l'offesa era stata commessa in un'occasione di prova, e che l'ampio spazio di prova, e chiedendo la condanna di Pellicani al pagamento della multa di mezzo milione.

Il difensore dell'imputato, avv. Paolo, ha però brillantemente dimostrato che Coccia non aveva chiesto mezzo milione, ma solo un'offerta di offesa nella pubblicazione di una notizia del genere, quando risultava un nome politico, e specialmente quando al tratto dell'opponente di un partito ispirato ai principi della carta cristiana, esiste nel caso in cui, ha aggiunto il difensore.

### Condannato a 15 anni l'orticida di S. Marinella

Dinanzi alla II Sezione della Corte d'Assise, si è concluso ieri mattina il processo contro Giovanni Battista Felici, orticida di S. Marinella.

Il processo conferma la sostanziale veridicità della notizia. Dopo un lungo permanere in Camera di consiglio, il Tribunale ha stabilito che l'offesa poteva essere valutata a 50 mila lire, non a mezzo milione, come aveva chiesto il querelante. Il Tribunale, ritenendo che l'offesa era stata commessa in un'occasione di prova, e che l'ampio spazio di prova, e chiedendo la condanna di Pellicani al pagamento della multa di mezzo milione.

Il difensore dell'imputato, avv. Paolo, ha però brillantemente dimostrato che Coccia non aveva chiesto mezzo milione, ma solo un'offerta di offesa nella pubblicazione di una notizia del genere, quando risultava un nome politico, e specialmente quando al tratto dell'opponente di un partito ispirato ai principi della carta cristiana, esiste nel caso in cui, ha aggiunto il difensore.

### CONVOCAZIONI DI PARTITO

**CONVOCAZIONI DI PARTITO**

**CONVOCAZIONI DI PARTITO**

**CONVOCAZIONI DI PARTITO**

**CONVOCAZIONI DI PARTITO**

**DOMANI RIAPERTURA SPACCI CAMERA DEL LAVORO**

PIAZZA SONNINO, 37 VIA URBANA, 175-A

**GRANDIOSA VENDITA**

TESSUTI - BIANCHERIA - TELERIE - CALZATURE

SCAMPOLI - SCAMPOLI - SCAMPOLI

GIUSEPPE BERTI

Cerniscevski e il '60

Per gentile concessione dell'editrice Universale Economica... Cerniscevski e il '60... Nato il 24 luglio 1828 a Saratov...

GIUSEPPE BERTI

GLI EROI DI CEFALONIA ACCUSANO EISENHOWER



Una ferrileggiante documentazione: i resti insepolti di soldati e ufficiali della Divisione Acqui

«Gli italiani non hanno stomaco per combattere: questo il giudizio che Eisenhower, l'attuale gauleiter americano per l'Europa, diede, nel suo libro «Crocata in Europa»...»

TRA I MONTANARI POVERI DEL VERBANO

Il parroco di Oggiono chiede l'iscrizione al P.C.I.

Don Pietro Minoletti conosce il volto della miseria - Nella prima giovinezza fu boscaiolo, cameriere e muratore - Una decisione meditata

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE CANNERO, gennaio. - Cannero Maggiore, dopo appena sette chilometri c'è Cannobio e quindi a Svizzera... Don Pietro Minoletti ha trentasette anni, bruno, coi capelli tagliati a spazzola...



Don Pietro Minoletti

«Ecco la mia scelta» «Tutto energicamente sia sacrificato perché all'ingorda e vile fame dell'oro, ringhino il sudore grondante dalla fronte...»

VIAGGIO NELLA CINA POPOLARE Per le strade di Canton fiera aperta tutto l'anno

Insegne multicolori - Un temperamento "meridionale." - L'eliminazione del banditismo e della pirateria - Come fu liberata Hainan - Un generale balla in maniche di camicia

Da tre giorni si viaggia verso orbite si appaiono in fantastiche danze, al nostro arrivo, tra la folla che si accalca con bandiere multicolori sul piazzale davanti alla stazione... La strada di Canton - più ancora di quelle di Sciangai - sono un grande labirinto colorito...



Visione mattutina di una via di Canton

diama dicendo di voler ancora imparare. Ci racconterà ancora come fu liberata l'isola di Hainan: con i soldati del Nord, che non avevano mai visto il mare e che hanno passato lunghi mesi a esercizi di nuoto e contro il mal di mare, prima di imbarcarsi sul piccolo piroscafo che li condurrà a fronteggiare la lotta contro gli aerei e le navi da guerra di Ciang Kai-shek... Il generale Le Cen Ying ci racconta tutte queste cose il giorno del nostro arrivo a Canton...

Danze mascherate Anche il temperamento dei cinesi di Canton mi pareva diverso da quello di Pechino o di Sciangai: qui c'era un fuoco, un'impulsività, un trasporto che mi richiama alla mente certi aspetti della nostra gente del sud...



Il 16 gennaio 1919 Rosa Luxemburg, dirigente del movimento operaio tedesco, cadde ucraina, insieme con Karl Liebknecht, ad opera degli schiavisti del governo sovietico...

curia è la regione più avanzata della Cina, mentre Canton deve ancora costruirsi un'industria moderna e una nuova economia. Canton fu liberata il 14 ottobre del '49 e la situazione è quell'era brutta e intricata. Vello Spano che visitò la città poche settimane dopo la liberazione, ci parlò ancora di banditi e prostitute che infestavano il fiume e tutta la vita cittadina...

«Demos Bonini» Alla Galleria della Conchiglia (via del Corso 506) Demos Bonini ha allestito la sua prima mostra personale romana. Bonini è un giovane che - come scrive Guttuso nella presentazione - appartiene a quella schiera di artisti di provincia che l'attuale organizzazione della cultura in Italia non solo non aiuta, ma anzi mantiene al bando delle mostre e della notorietà... «Benvenuto la Morte»... «Monia Desiderio»...

«Eliano Fantuzzi» Alla Galleria Giordani di ritorno dalla Arabia Saudita, Eliano Fantuzzi ha allestito una personale di dipinti e disegni presentata da Roberto Mellini. Lascia indubbiamente l'impressione di essere un artista che, pur trovando un posto a sé nel quadro del decadentismo di quindici o venti anni fa, certi, le camere mortuarie e della figura del prete, s'indovina, l'odore acre di seccatura, il tanto del che sono accatastate e dimenticate da secoli, le viscere audaci e Sanchez...

LE MOSTRE ROMANE

«Benvenuto la Morte» «Monia Desiderio» «Eliano Fantuzzi» «Demos Bonini»... motivi ispiratori di Benvenuto Ferrazzi, ma a Roma queste cose si fanno ancora ed esistono davvero e il pittore le ha indubbiamente espresse con lugubre intensità.

# GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

# TEATRI E CINEMA

DOPO LA PREVISTA ASSEGNAZIONE ALL'INTER DEL TITOLO D'INVERNO

## Le tre "grandi", in due punti il campionato ricomincia...

Il Como, la Lazio e il Napoli vincono e mantengono le posizioni

Che l'inter dovesse risultare campione d'inverno non c'erano, almeno alla vigilia di domenica, molti dubbi. Ed infatti al neozaristi è bastato non perdere a Marassi per conquistare da soli quel titolo simbolico e tuttavia ambito (ambito anche secondo alcuni, astrologhi di quelli che non si preoccupano di confondere le argomentazioni tecniche con la lettura dei pianeti della fortuna) la conquista del titolo stagionale di metà campionato escluderebe malgrado i precedenti contrari del Torino e della Juventus — la vittoria finale, quel titolo, dicevamo, che sarebbe egualmente spettato loro, in caso di sconfitta e di appalimento in classifica con il Milan, per via della media-priamto migliore. Ma la considerazione interessante da fare alla fine del girone d'andata è questa, che in testa alla graduatoria è tornata a verificarsi la stessa identica situazione di un mese fa, quando — dopo la XV giornata — le tre "grandi" erano così situate: Inter punti 24, Milan 24, Juventus 23. Non c'è nulla di nuovo, quindi, nell'ultimo ricalcolamento provocato in vista dei risultati dell'ultima giornata del primo girone: non c'è



LAZIO-BOLOGNA (1-0) — Mischia in area rosso-azzurra, con sette uomini in poco spazio. Vanz libera di pugno, precedendo l'entrata di avversari e compagni. In primo piano, il terzino Giovannini

## L'Huracan a Napoli ai primi di febbraio

La famosa squadra argentina giocherà poi anche a Roma

**BUENOS AIRES, 15.** — Nonostante le precedenti ammissioni nell'ultima quella apparsa su alcuni giornali locali — la squadra argentina dell'"Huracan" ha reso noto oggi che il 1. febbraio giocherà contro il Napoli la prima partita della sua annata in Europa. Complessivamente l'"Huracan" disputerà in Italia sette partite: il 6 febbraio giocherà a Torino, il 13 contro la Lucchese a Lucca, il 18 a Como. Gli altri tre incontri, quanto dice l'odierno comunicato, saranno disputati, in data ancora da determinarsi, contro la Roma, contro la Lazio e contro il Genova.

L'"Huracan" milita nella massima divisione del campionato nazionale di calcio argentino. Quest'anno è finita al sedicesimo posto nel campionato, cui hanno partecipato diciotto squadre, ed è stata più volte, nel corso del torneo, sull'orlo della retrocessione. Fatto questo singolare per l'"Huracan", che non soltanto è una delle squadre più antiche del calcio argentino, ma dispone anche di alcuni atleti come i suoi terzini, definiti i migliori dell'Argentina.

## RIDUZIONI ENALI: Astoria, Arenella, Astra, Augustus, Aihmar, Apollo, Atlanta, Acquario, Colonna, Clodio, Cinescopio, Cinescopio, E. Quilino, Garbati, Goldencino, Giulio Cesare, Impero, Iria, La Fama, Lancia, Metropolitan, Massimo, Nuovo Olimpia, Odeon, Olyfio, Ottaviano, Planetario, Palestina, Paroli, Palazzo, Rex, Roma.

**TEATRI**

**ARTI:** ore 21: Cinescopio Teatro d'arte casa del vado. **ATTORI:** ore 17:30: Cinescopio, Bazzani-Pepe-Bazzani. **LA GUARIGLIA:** ore 21: Cinescopio. **LA REGINA E GLI INSEDI:** ore 21: Cinescopio.

**VARIETA'**

**Alhambra:** Mito scroscolo e Cinescopio. **Alitieri:** Il fiorileggio e Riv. **Arlecchini:** Fidanziati sconosciuti e Riv. **Bernini:** Solo il cielo lo sa e Riv. **Caracciolo:** La casa segreta e Riv. **Manzoni:** Ho ucciso Joe il bandito e Riv. **Volturno:** Sacrificio supremo e Riv. **Quattro Fontane:** Caccia all'uomo nell'Artide e Riv. **Fantulia**

## CINEMA

**A.B.C.:** Gianni e Pinotto detective. **Acquario:** La casa segreta. **Alhambra:** Ho ucciso Joe il bandito. **Alitieri:** Il fiorileggio e Riv. **Arlecchini:** Fidanziati sconosciuti e Riv. **Bernini:** Solo il cielo lo sa e Riv. **Caracciolo:** La casa segreta e Riv. **Manzoni:** Ho ucciso Joe il bandito e Riv. **Volturno:** Sacrificio supremo e Riv. **Quattro Fontane:** Caccia all'uomo nell'Artide e Riv. **Fantulia**

## LAZIO HA CHIUSO IL SUO CINQUANTENARIO

Ieri sera al Felix-Hotel al Foro Italico, la Società Sportiva Lazio ha celebrato la chiusura del suo cinquantenario, con una simpatica cerimonia alla quale sono intervenute le autorità sportive (il presidente del C.O.N.I. Onesti, il presidente del Grand Hotel di affacciandosi, uno più con scope e aspirapolvere, i dott. Valentini, con gli occhi marcati di stia, la bocca attica e unghie di trott. caffè inverte) e le signorine fumate uscì dal salone illuminato a giorno e si mise a dettare ai giornalisti semi addormentati, la lista dei componenti le commissioni federali.

Qualche collega, a mezza voce protestò: «Per i mutamenti che ci sono stati, valeva la pena scomodarsi tanto per un cinquantenario, che si è fatto il mattino di sabato, quando Cece, non proclamò il nuovo Consiglio Federale, tutti i presenti si erano addormentati, e non si sapeva cosa la congiura di Rapallo?»

La questione naturalmente non può essere liquidata con un «sì» o «no», è troppo semplicistica. Merita discussione. E' chiaro che la fisiologia del nuovo Consiglio Federale non è molto dissimile da quella del vecchio. Il giro di punta è sempre lo stesso e — come sostenuto

## DOPO LA CONCLUSIONE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO DELLE LEGHE-CAICIO Rapallo è servita egualmente anche se a Firenze è stato mutato poco

Il nuovo Consiglio Federale ha già nominato le varie Commissioni; quella per la squadra nazionale comprende Berretta, Busini e Combi

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**

**FIRENZE, 15.** — Alle 4 del mattino di ieri domenica, mentre gli interventi del Grand Hotel si affacciavano, uno più con scope e aspirapolvere, i dott. Valentini, con gli occhi marcati di stia, la bocca attica e unghie di trott. caffè inverte) e le signorine fumate uscì dal salone illuminato a giorno e si mise a dettare ai giornalisti semi addormentati, la lista dei componenti le commissioni federali.

Qualche collega, a mezza voce protestò: «Per i mutamenti che ci sono stati, valeva la pena scomodarsi tanto per un cinquantenario, che si è fatto il mattino di sabato, quando Cece, non proclamò il nuovo Consiglio Federale, tutti i presenti si erano addormentati, e non si sapeva cosa la congiura di Rapallo?»

La questione naturalmente non può essere liquidata con un «sì» o «no», è troppo semplicistica. Merita discussione. E' chiaro che la fisiologia del nuovo Consiglio Federale non è molto dissimile da quella del vecchio. Il giro di punta è sempre lo stesso e — come sostenuto

## Il quoziente-reti della Juve è migliore dell'anno scorso

Inter, Milan e Juventus nello spazio di soli due punti: ciò significa che il campionato, dopo le prime giornate, è stato dominato da tre squadre. Ma poiché le tre prime di oggi furono già le tre prime dell'anno scorso, è interessante il confronto fra i due anni. Il quoziente-reti di quest'anno è migliore di quello dell'anno scorso.

**Ieri: 3,05; oggi: 3,22!**

Allora la Juventus vantava un quoziente di 3,05 (52 reti segnate contro 17 subite), quoziente che era eguale migliore di quello dell'inter (3,05) e di quello della Lazio (3,05). Il quoziente della Juventus è di 3,22 (52 reti segnate contro 16 subite), quello dell'inter di 3,05 (52 reti segnate contro 17 subite) e quello della Lazio di 3,05 (52 reti segnate contro 17 subite).

## DOPO L'ONOREVOLE PARTITA DIFENSIVA DEI GIALLOROSSI A S. SIRO Ed ora ci vuole una Roma che sappia attaccare!

La Lazio accusa un po' di stanchezza; ad essa occorre "ritrovare", i suoi interni

La Roma ha perduto a San Siro nel modo più onorevole che si potesse desiderare. Non abbiamo visto la partita, ma dal quadro che ne ha fatto questo staff stampa, possiamo dedurre che la partita fu combattuta, dall'impugnazione che alcuni osservatori milanesi hanno espresso per la Roma che si difendeva a quel modo e pur tuttavia era la penultima in classifica. L'inter aveva allora un vantaggio di sei punti su Roma, che in nessun caso avrebbe potuto terminare con un risultato positivo.

Il buon comportamento di Tassari e dei terzini del mediati e degli interni, il promettente rientro di Zocca (che per quanto non al massimo delle sue possibilità ha saputo guadagnare qualche colpo), sono fra i dati positivi della gara di San Siro, che in nessun caso avrebbe potuto terminare con un risultato positivo.

## BRUXELLES HA RICHIESTO LE OLIMPIADI DEL 1960

**BRUXELLES, 15.** — Il consiglio municipale di Bruxelles Lucien Coomans, che si occupa delle questioni relative a una questione di fatto, ha dichiarato ai giornalisti che ha chiesto al Consiglio municipale di Bruxelles di richiedere l'organizzazione delle Olimpiadi del 1960, a Bruxelles.

Egli ha aggiunto che la sua proposta dovrà essere ratificata dal consiglio municipale lunedì prossimo, prima di essere sottoposta ufficialmente al Comitato Olimpico internazionale.

Gli Olimpiadi potrebbero svolgersi allo Stadio Heysel, o al vecchio stadio del 1950 i Campionati Europei.

## L'Ebreo errante

**GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE**

— No, cara signorina — riprese Rodin con un sospiro — non mi dimetta di Cardorella stupida del suo silenzio — non m'interrogare sul potere dell'abate d'Algrigny.

— Ma, non vi dispiaccia se torno a ripetermi: perché esitate a rispondermi? Che temete? —

— Ehi, cara signorina, ha un gran potere! — disse Rodin con un brivido di terrore — la loro potenza è terribile.

— Oh! tranquillatevi, signore; se vi devo troppo per non sostenermi con tutto il mio potere.

— Ehi, cara signorina, ha un gran potere! — disse Rodin con un brivido di terrore — la loro potenza è terribile.

## Appendice dell'UNITA'

le ragioni ella m'ispirava un'avversione legittima.

— Infatti, cara signorina, la mia osservazione non era giusta: qui più che in qualunque altro luogo specialmente al cospetto vostro, si doveva tacere su quell'associazione; eppure, se madama di Saint-Dizier ha goduto tanto credito nel mondo sotto

— Ma, signore, il nome di questa compagnia? — domandò Adriana.

— Or bene... —

— E Rodin si fermò.

— E... — ripigliò Adriana, ansiosa non meno che la Mayeux e Danoberto —

— Rodin girò un'occhiata intorno, chiamò con un cenno gli attori di quella scena ancor più vicini, e disse sempre sommessamente, articolando lentamente le sue parole:

— E' la Compagnia di Genà! — e trassil.



# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## DALLE ORE 18 IN TUTTA ITALIA I poligrafici scendono questa sera in sciopero

### Segni riceve stamane la delegazione del Fucino Agitazione dei dipendenti degli appalti ferroviari

Alle ore 18 di stasera i lavoratori poligrafici di tutta Italia addetti ai giornali quotidiani iniziano uno sciopero generale che si protrarrà sino alle ore 18 di domani mercoledì. I poligrafici commerciali, i lavoratori cartotecnici e trasformatori della carta inizieranno in blocco lo sciopero alle ore 18 di stasera. Per i lavoratori poligrafici occorre tenere presente — secondo le indicazioni delle organizzazioni sindacali — che comunque nessun giornale dovrà stampare il numero di mercoledì in tutte le edizioni. Lo sciopero è stato proclamato dalle organizzazioni sindacali della carta alla C.G.I.L. ed alla C.I.S.L. e ieri ad esso ha aderito l'U.I.L.

L'agitazione della importante categoria dei poligrafici e cartotecnici è proseguita con la sospensione totale del lavoro straordinario e per la quale le organizzazioni sindacali si sono riservate di comunicare in seguito ulteriori disposizioni. Lo sciopero è stato proclamato in seguito all'ottinato rifiuto opposto dagli industriali grafici, cartotecnici e trasformatori della carta alla richiesta di concedere la rivulgarizzazione del contratto di lavoro. L'attuale contratto di lavoro è stato stipulato da un comitato di lavoro costituito dai rappresentanti degli editori di giornali per il rinnovo del contratto di lavoro.

Le organizzazioni sindacali hanno comunicato ieri sera che non avrà luogo un incontro con gli industriali grafici, cartotecnici, trasformatori della carta e con gli editori e stampatori di quotidiani. Proseguirà invece in tutta Italia la lotta per il lavoro. Alle 10.30 di stasera il ministro Segni riceverà la delegazione del Fucino che gli prospetterà la necessità urgente dell'immediata applicazione della legge elettorale nel comprensorio, della nomina di un commissario straordinario per il controllo mediato inizio dei lavori di miglioramento e di bonifica, del pagamento delle giornate lavorative di ottobre e di quelle effettuate in queste settimane di lavoro straordinario. In Italia sono state pagate 71 mila giornate per opere di miglioramento nei mesi di gennaio e febbraio. La delegazione sarà composta dagli Amministratori Corbi, Carlini e De Gasperi quest'ultimo, democristiano, solo recentemente ha dichiarato la propria adesione all'azione del Comitato di lavoro. Il segretario dei Comuni del Fucino, e da personalità della Maraca. Prosegue in tutto il comprensorio lo sciopero a rovescio di più di tremila braccianti e affittuari.

In seguito alla posizione intrinsecamente assunta dalla delegazione provinciale nelle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti dalle imprese esercenti servizi in appalto per conto del Fucino, i lavoratori — guidati dal loro sindacato aderente alla C.G.I.L. — si vedranno

PER IL 21 GENNAIO

## "Voix Ouvrière", o "l'Unità"

Continuano a pervenire dai giornali comunisti di tutto il mondo messaggi di augurio per la diffusione straordinaria di un milione e mezzo di copie organizzata in occasione del 21 gennaio, XXX anniversario della fondazione del Partito. Pubblichiamo oggi il messaggio della "Voix Ouvrière", organo del Partito svizzero del Lavoro.

Cari amici,

Siamo lieti di inviarvi i nostri auguri per una piena riuscita della diffusione del vostro grande giornale. Il 21 gennaio, giorno del XXX anniversario della fondazione del Partito Comunista Italiano, siamo sicuri che grazie allo slancio di cui danno prova tutti i suoi amici, l'Unità riuscirà a realizzare il suo obiettivo e a diffondere un milione e mezzo di copie.

Cari compagni ed amici italiani, voi avete tutta la nostra solidarietà. Noi seguiamo giorno per giorno i vostri sforzi e li viviamo insieme a voi, con una reazione sempre più minacciosa perché sempre più spaventata dai guasti messi in atto. E per noi non dovete dare la più larga risonanza alla vostra lotta eroica sulle colonne della Voix Ouvrière.

Fraternamente

NICOLÒ  
Redattore Capo

# 12 Congressi di popolo

## Catania è in lotta per la terra e per la pace

### Primi passi verso la riforma agraria - Le manifestazioni contro le cartoline rosa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
CATANIA, 15. — Dai lavori del XII Congresso dei comunisti catanesi, emerso con particolare chiarezza il notevole progresso fatto dal Partito nella provincia di Catania.

Il più importante problema che travagliava i cittadini della città e della provincia, sono stati proposti con chiarezza e con forza nei numerosi interventi del delegato socialista, Michele Ganzeria, e si potrebbe proseguire.

L'importanza della autonomia della Sicilia, per il progresso, per la libertà, per il benessere dell'isola, è stata sottolineata ancora una volta dall'intervento del compagno on. Colajanni in rappresentanza del Comitato Regionale, che ha sottolineato con forza i problemi e i mezzi produttivi, e ha chiesto che si agisca con particolare chiarezza e con forza per la riforma agraria, per la lotta contro la crisi agraria, per la lotta contro la crisi agraria, per la lotta contro la crisi agraria.

La situazione economica della provincia ha risentito fortemente di tutto l'indirizzo governativo, ap-

## Tutta Teramo si è messa in movimento attorno agli operai del Vomano e ai contadini

### Rapido sviluppo del Partito - Piano del Lavoro e l'industrializzazione della provincia - Larghe alleanze per la pace

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
TERAMO, 15. — Nel cuore dell'Abruzzo, in una provincia ancora oggi disoccupata e in parte per strada che per ferrovia, una popolazione povera, composta di operai e di braccianti, di mezzadri e di piccoli proprietari, sta rapidamente prendendo coscienza dei propri problemi e dei propri avversari, e ha iniziato la sua lotta contro il monopolio e contro il soffocamento economico. Alla testa di questo movimento c'è, per la prima volta nella storia del Teramano, un grande partito popolare organizzato. Questo è il XII Congresso provinciale del PCI, che si è tenuto sabato e domenica al Teatro Comunale alla presenza del compagno Renzo Laconi, e che è stato presieduto dal compagno segretario della Federazione di Teramo, compagno Vetrini.

La situazione economica della provincia ha risentito fortemente di tutto l'indirizzo governativo, ap-

## VITTIME DELLA MISERIA E DELLA GUERRA 4 morti e 7 feriti per il crollo di un muro

### In una sola stanza dormivano ben undici persone

CATANIA, 15. — Nella notte tra sabato e domenica una scossa sismica ha colpito la famiglia del disoccupato e invalido Giuseppe Vacante, iscritto al nostro Partito.

Un muro, rudere di una casa già distrutta dai bombardamenti dell'ultima guerra, è crollato ed ha sprofondato il fragile tetto di canne sulla stanza dove dormiva il Vacante con la famiglia, in tutto undici persone.

Mentre alcuni volontari cominciano a rimuovere le macerie venivano avvertiti i vigili del fuoco che, prontamente accorsi, estravevano i cadaveri del Vacante, Giuseppe, di 42 anni, e della 7enne Agata Cosenza, rispettivamente figli e suocera del Giuseppe.

La caduta del muro, già lesionato e non abbattuto per incuria delle autorità, è stata agevolata da un vento furioso che nella

## Mezzadri e operai di Pesaro contro l'economia di guerra

### "Comunisti, difendete la pace", grida al Congresso un orfano di guerra

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
PESARO, 15. — Questo di Pesaro è stato il Congresso di una federazione del nostro Partito, che conta 30 mila iscritti in una provincia in cui l'80 per cento del reddito proviene dall'agricoltura.

Esistono 32 mila piccole aziende contadine, diciassette mila di cui appartengono a coltivatori diretti e 15 mila sono condotte da mezzadri: su una popolazione di 330 mila abitanti ben 195 mila si dedicano all'agricoltura. 4000 sono le aziende artigiane, 1000 le industrie e 1000 le attività mercantili.

Tre giorni di lavoro hanno documentato come questa massa di contadini medi, dei vecchi e nuovi coltivatori diretti delle categorie produttive, specie in rapporto alla difesa degli interessi della terra, della democrazia, per la pace e per il lavoro, orientando in modo giusto sia la loro azione per gli interessi immediati, sia per la generale per la riforma agraria.

Domenica mentre il compagno Celso Ghini, dall'interno della grande sala del Kursaal gremita di delegati e di invitati, pronunciava la conclusione dei lavori il suo discorso, una grande folla scendeva sulla piazza antistante.

Assieme ad operai e contadini venuti dalle frazioni, c'erano commercianti, artigiani, impiegati, professionisti. E dai commenti che venivano fatti si capiva che essi non erano stati portati da un partito di comodo, ma da un interesse. Quella folla era stata spinta verso il Kursaal dal desiderio di avere una risposta alla domanda: che cosa fare per mutare l'attuale insostenibile situazione? Situazione che bastano poche cifre per delineare: in questa provincia esistono circa 28 mila disoccupati; i profitti cambianti che nel 1947 furono di 1.049 miliardi, nel 1950 sono stati di 1.500 miliardi; la produzione del grano è diminuita rispetto al 1949 di centomila quintali; quella del vino di 200 quintali; il reddito delle famiglie mezzadri è diminuito dal 30 al 60 per cento. A questa situazione di miseria si aggiunge un superfruttamento della mano d'opera che vede operai e mezzadri pagati a 3000 lire mensili, tabacchine e 150 lire

## Gli altri congressi di domenica

### Da Sassari a Viterbo e Biella, da Soezia a Montova e Verona, da Brindisi a Grosseto

Altri congressi provinciali del PCI si sono chiusi domenica. A Sassari, la battaglia per la terra, la battaglia per la riforma agraria e contro la spaventosa arretratezza d'una provincia che in vaste zone presenta un aspetto medievale sono stati — secondo la parola per la pace — i temi fondamentali emersi dal dibattito.

«In Sardegna — ha detto Velio Spano, nel suo discorso di chiusura — il problema della riforma è essenzialmente quello della terra. E' un problema che interessa tutti: contadini, intellettuali perché dalla valorizzazione della terra dipende l'avvio ogni possibile costruzione di ricchezza per la nostra regione».

Al congresso di Viterbo, i comunisti hanno discusso i problemi di un problema che è vecchio ma meritevole di essere riveduto: la lotta per la pace e per la libertà costituzionale.

## AL TRIBUNALE DI SAVONA Si è aperto il processo per la tragedia di Albenga

### I parenti delle vittime accusano i presunti responsabili dell'annegamento di 47 bambini delle colonie estive

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
SAVONA, 15. — Dieci imputati, 47 parti lese, 58 testimoni, 15 avvocati difensori e 4 di parte civile fanno parte del processo per la tragedia di Albenga, che ha avuto inizio questa mattina nell'aula del Tribunale di Savona.

Quarantasette parti lese, e cinque di esse rispondono al nome di un morto, rappresenta una delle 47 bare bianche che il 18 luglio 1947 il popolo di Albenga vide scendere dal cielo e che furono tutte da un sole impicciabile nella piazza Grande di Albenga: 40 di quelle bare contenevano il corpo di un bimbo, non più che un fazzoletto, e due erano vuote. Una sola, quella di un bimbo, era stata trovata, e quella di un bimbo, era stata trovata, e quella di un bimbo, era stata trovata.

Il processo si è aperto con un'atmosfera di dolore e di rabbia. I parenti delle vittime accusano i presunti responsabili dell'annegamento di 47 bambini delle colonie estive.

## MINACCE ILLEGALI DEL GOVERNO

### CITTA' E VILLAGGI ABRUZZESI SPEZZANO IL PREPOTERE DELLE CRICCHE

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE  
AQUILA, 15. — Ieri si sono conclusi con una manifestazione al Pupini lunedì del cento suo accusa di «tradimento» il Presidente della Vittoria e l'on. Nitti.

Nello stesso Congresso nazionale democristiano De Gasperi ha cercato disperatamente di trovare una ancora di salvezza su questa posizione: chiunque parla male del governo tradisce l'America e il suo profeta Eisenhower. E domenica sera, dopo il discorso infame di Gonnella che ha ribadito l'esistenza di una sola alternativa, democrazia cristiana o comunismo (sparsi Saraga e Pacciardi) De Gasperi, con la voce rotta dall'emozione, ha chiesto che il Consiglio invece di perdersi in discussioni bizantine, affrontasse il problema fondamentale dell'ordine dei giornali: le accademie che il popolo italiano prepara ad Eisenhower. La manovra è servita a far approvare l'appello al servizio: verso l'America cui abbiamo accennato ancora una volta nella giornata di ieri è ripresa la discussione politica generale con un crescendo di attacchi al governo.

La cosa che più ha sorpreso è stato l'atteggiamento critico assunto dai democristiani che alla vigilia avevano mantenuto un atteggiamento equivoco. Attacchi contro i responsabili dei disastri economici sono stati portati da Romano e Scabini mentre il presidente del gruppo Bettini ha dovuto riferire la richiesta di «uomini nuovi» in direzione della politica estera ed economica espresse dai deputati. Bettini è stato anche costretto a lamentare che il governo abbia accettato l'estensione degli impegni atlantici senza aver consultato preventivamente il gruppo.

Dopo alcune riserve di La Piralla sulla politica atlantica e sul problema di Ardigò alla politica economica, ha preso la parola Gronchi ribadendo con forza le sue critiche a Scorza e Pacciardi e lamentando gli attacchi sferrati specialmente dai giornali ispirati da De Gasperi. In seguito a ciò, il Presidente del Consiglio ha preso la parola per riconfermare a Gronchi la sua «ventennale amicizia».

## Ai successi del Partito nell'Aquilano corrisponde la crisi del fronte governativo

### Gli altri congressi di domenica

sono stati estromessi il sindaco e gli assessori democristiani. Un riflesso di questa crisi è stato il passaggio in blocco di numerosi giovani del P.R.I. e del M.S.I. nel nostro Partito.

Il Congresso pur da questa analisi lungimirante ha tratto un importante motivo di autocritica: i comunisti aquilani, anche se hanno raggiunto successi importanti, non sono ancora riusciti a moltiplicare gli strumenti organizzativi per dare un impulso coordinato al generale malcontento e alla generale opposizione alla politica governativa.

A conclusione dei lavori, il Congresso ha preso un interessante iniziativa che getta le basi per l'unità nazionale in difesa della Pace. E' stata indirizzata una lettera a tutti i partiti deputati e personalità importanti della provincia, perché si pronunciino sui seguenti punti: 1) possono gli italiani realizzare un'intesa per la pace e per il lavoro, e la Pace del popolo italiano? 2) possono gli italiani realizzare un'intesa per la pace e per il lavoro, e la Pace del popolo italiano? 3) deve l'Italia adoperarsi per una distensione nei rapporti internazionali? 4) è possibile per l'Italia restare neutrale in caso di conflitto? 5) è giusto il nostro paese per il suo contributo al mondo anziché per opere di produzione?

I quattro punti del Congresso si riferiscono a questioni di politica interna e agli uomini politici della Aquila arricchiscono di nuovi motivi la lotta per la Pace. Come è risultato dal Congresso dell'intervento di un compagno portatore della popolazione aquilana ha già dato una netta e franca risposta alla politica di guerra del governo, reagendo fermamente alle numerose cartoline prodotte di preavviso inviate da ministri e sottosegretari. E' stato deciso di non strappare altri le hanno respinte. Altri hanno chiesto che non voglio andare con buona fede? Anche in questa occasione non c'è che il Partito Comunista che può rispondere a questa domanda: angosciosa: unitesi per grande esercito di partigiani di guerra e di resistenza contro la guerra e la mano dei guerrafondati sarà fermata.

GARTONE INGRACCI  
RICCARDO LONGONE  
LUCA FAVOLINI

